

TRIBUNALE di PIACENZA
CANCELLERIA CONTENZIOSO CIVILE

All'Ordine degli Avvocati

Sede

OGGETTO: richieste di esecutorietà ex art. 647 c.p.c.

Il sottoscritto Funzionario, al fine di rendere più agevole e proficua l'evasione delle istanze di cui all'oggetto, ritiene utile sensibilizzare gli Avvocati sulle modalità di deposito di tali richieste all'interno del fascicolo telematico.

La richiesta di esecutorietà dovrà essere depositata telematicamente dopo che siano trascorsi i termini per proporre opposizione (**40 gg.**) unitamente al decorso del termine concesso al debitore per iscriverne a ruolo il giudizio di opposizione (**10 gg.**).

Alla richiesta dovranno essere allegati:

1. scansione del ricorso per decreto ingiuntivo e pedissequo decreto notificati; relata della notifica e, in caso di spedizione postale, anche la scansione delle cartoline fronte e retro (ciò sia per le notifiche a mezzo Ufficiale giudiziario, che in proprio).
Potrà essere necessario allegare ulteriori documenti quali la sentenza che ha rigettato l'opposizione o il provvedimento di estinzione del giudizio;
2. se la notifica è stata effettuata in proprio a mezzo PEC, occorre che siano allegati i messaggi PEC di accettazione (Rac) e di avvenuta consegna (Rdac) in formato “.eml” o negli altri consentiti, (file di posta elettronica, in formato “.eml” o “.msg”) in modo tale da consentire alla Cancelleria e al Giudice la visualizzazione di tutti gli allegati (ricorso, decreto, relata di notifica sottoscritta con firma digitale, le relative attestazioni di conformità);
3. nella ipotesi di notifica ex art. 145 c.p.c. alla persona fisica che rappresenta la società ingiunta, occorre produrre la visura camerale aggiornata e il certificato di residenza.

Piacenza, 18 agosto 2020

Il Funzionario – dott. Vincenzo Aufieri

AUFIERI VINCENZO
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
18.08.2020 11:11:55 UTC